

## STUDIO PAGAMENTI CRIBIS: TERZO TRIMESTRE 2023

**Imprese: ad un anno di distanza aumentano i ritardi gravi. A settembre 2023 i pagamenti con oltre 30 giorni di ritardo si assestano al 9,4%. Resta stabile il dato sui pagatori puntuali, pari al 41,1% del totale.**

- **Ritardi:** i settori più in sofferenza sono Trasporti (+21,5%), ostruzioni (+16,5%), Servizi per le persone (+13,3%), Energy & Telco (+12,3%) e Industrie del legno e dei mobili (+11,1%).
- **Le microimprese** mostrano una performance positiva con una concentrazione del 42,8% di pagatori puntuali e una media di tempi di pagamento di 69 giorni, sotto la media nazionale di 71 giorni.
- **Il Nord Est** si conferma l'area geografica più virtuosa con il 47,9% di pagamenti regolari, con le regioni Trentino, Friuli-Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna tutte sopra al 45%.

**Bologna, 23 ottobre** – Secondo lo studio pagamenti di CRIBIS, nell'ultimo anno i **pagamenti con oltre 30 giorni di ritardo (ritardi gravi)** raggiungono il **9,4%**, in aumento rispetto al 9,1% del Q3 2022, confermando un lento ma continuativo peggioramento nella puntualità dei pagamenti dovuto al contesto macroeconomico e alla maggiore incidenza dell'inflazione e del calo dei prestiti alle imprese. Tuttavia, il dato sui ritardi gravi si mantiene distante rispetto ai dati negativi registrati nel Q4 2019 (10,5%) e nel Q4 2020 (12,8%).

A settembre 2023 i **pagatori puntuali rappresentano il 41,1% del totale** delle realtà italiane analizzate, dato **in linea** rispetto al terzo trimestre del 2022 (41,2%), ma che mostra un miglioramento sia rispetto al Q4 2019 (34,7% pre-pandemia) che al Q4 2020 (35,7%).

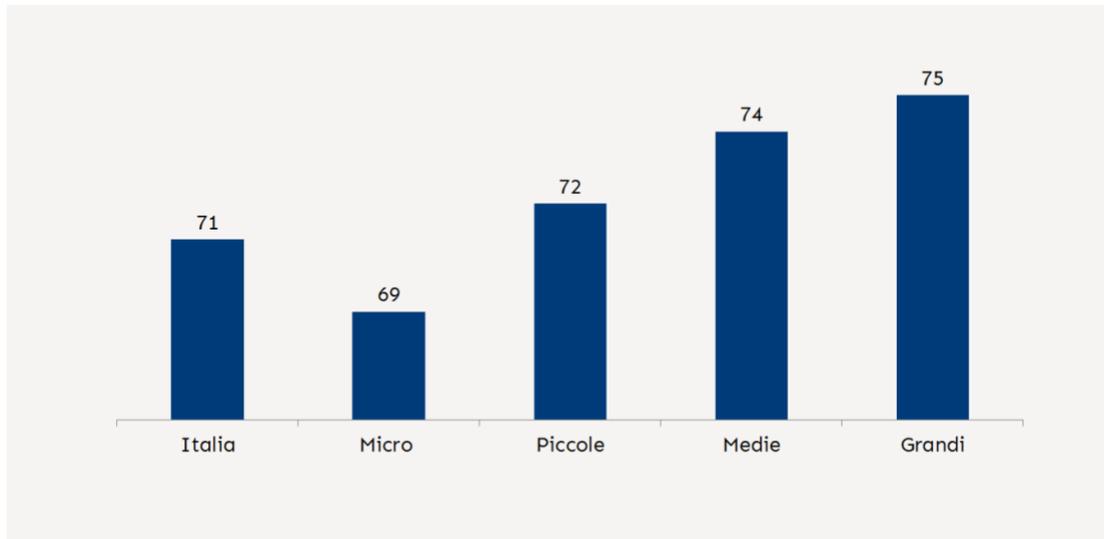
Concorrono a formare lo studio pagamenti Cribis imprese di diverse dimensioni, aree geografiche e settori, con condizioni che variano a seconda della grandezza dell'azienda, della posizione geografica e dell'industria di appartenenza.

### Variatione dei pagamenti, Q4 2019 – Q3 2023



**I tempi medi di pagamento sono pari a 71 giorni**, che rappresenta la media nazionale. In particolare, si sottolinea il dato sulle **microimprese** che confermano la performance positiva con una concentrazione del 42,8% di pagatori puntuali, e una media di tempi di pagamento di 69 giorni, **ma che registrano anche il più alto livello di ritardi gravi (10,3%)**.

## Tempi di pagamento Q3 2023 – Dettaglio Tipologia di azienda



### I settori merceologici

Per quanto riguarda i settori, nell'ultimo anno si è assistito ad una **crescita dei ritardi gravi per diversi gruppi merceologici**. In particolare, rispetto allo stesso trimestre del 2022, il settore dei Trasporti ha registrato un aumento del 21,5%, seguito da Costruzioni (+16,5%), Servizi per le persone (+13,3%), Installatori (+12,7%), Energy&Telco (+12,3%) e Industrie del legno e dei mobili (+11,1%), come sottolineato dallo studio. La crescita dei ritardi nei pagamenti in questi settori è influenzata principalmente dal contesto inflazionistico, dalle fluttuazioni nel costo delle materie prime e dall'instabilità dei mercati energetici, nonché dai problemi di liquidità delle imprese. Ultimo trimestre **in sofferenza** per il settore **Ristoranti e Bar** che registrano il più 19,4% di ritardi gravi, e i settori **GD/DO** e **l'industria alimentare che raggiungono una quota di ritardi gravi del 12%**, condizionata prevalentemente dalla necessità di mantenere i prezzi competitivi. **La media in giorni più alta sui tempi di pagamento** riguarda le industrie chimiche e quelle della ceramica (91 giorni), mentre la più bassa è quella dei Servizi per le persone che non superano i 30 giorni. Il settore Energy&Telco ha una media di 69 giorni, l'Industria siderurgica di 82 giorni, mentre GD/DP e Alimentari rispettivamente di 67 e 71 giorni.

## Tempi di pagamento Q3 2023 – Gruppo merceologico

GRUPPO MERCEOLOGICO	Tempi medi di pagamento Q3 2023
Industrie della Ceramica	91
Industrie chimiche	91
Industrie macchinari, attrezzature elettriche e elettroniche	87
Industria siderurgica	82
Installatori	81
Costruzioni	75
Industrie alimentari	71
Industrie della gomma	70
Servizi per le imprese	69
Energy&Telco	69
GD/DO	67
Industrie della carta e affini	67

GRUPPO MERCEOLOGICO	Tempi medi di pagamento Q3 2023
Industrie del legno e dei mobili	66
Commercio dettaglio	66
Industrie tessili e abbigliamento	64
Agricoltura e allevamento	65
Commercio ingrosso	64
Strumenti di misurazione, analisi e controllo	57
Trasporti	56
Ristoranti, Bar	55
Servizi di ospitalità	47
Locazione immobiliare	47
Servizi per le persone	30

## Ritardi superiori ai 30 giorni, Q3 2023 Dettaglio Gruppo merceologico

Gruppo merceologico	Oltre 30 giorni Q3 2023	VAR % Q3 2023 vs. Q4 2019	VAR % Q3 2023 vs. Q4 2021	VAR % Q3 2023 vs. Q3 2022	VAR % Q3 2023 vs. Q2 2023
Agricoltura e allevamento	10,7%	-9,7%	-13,0%	-5,3%	-5,3%
Commercio dettaglio	10,0%	-15,9%	-11,2%	0,0%	0,0%
Commercio ingrosso	7,4%	-14,1%	-12,6%	1,4%	-1,3%
Costruzioni	9,9%	-15,5%	-7,0%	16,5%	1,0%
Energy&Telco	9,1%	-17,2%	-1,3%	12,3%	4,6%
GD/DO	12,1%	-23,4%	-5,1%	-3,2%	2,5%
Industria siderurgica	4,7%	-0,1%	-13,2%	1,3%	6,8%
Industrie alimentari	12,2%	-3,9%	-3,2%	7,0%	1,7%
Industrie chimiche	4,1%	2,5%	-3,3%	-2,4%	-2,4%
Industrie del legno e dei mobili	6,0%	-11,8%	-2,5%	11,1%	0,0%
Industrie della carta e affini	2,9%	-47,8%	-24,7%	-11,7%	-17,1%

Gruppo merceologico	Oltre 30 giorni Q3 2023	VAR % Q3 2023 vs. Q4 2019	VAR % Q3 2023 vs. Q4 2021	VAR % Q3 2023 vs. Q3 2022	VAR % Q3 2023 vs. Q2 2023
Industrie della ceramica	6,9%	16,9%	0,0%	0,0%	-1,4%
Industrie della gomma	3,0%	-21,1%	-13,0%	7,1%	0,0%
Industrie macchinari, attrezzature elettriche e elettroniche	4,1%	-12,8%	-10,9%	2,5%	-4,7%
Industrie tessili e abbigliamento	6,3%	-16,0%	-25,4%	-12,5%	-4,5%
Installatori	7,1%	-8,1%	-0,4%	12,7%	2,9%
Locazione immobiliare	8,1%	-21,8%	-14,7%	5,2%	0,0%
Ristoranti, Bar	19,4%	-18,8%	-33,9%	-1,5%	-2,0%
Servizi di ospitalità	9,1%	-4,2%	-34,0%	-4,2%	-2,2%
Servizi per le imprese	7,9%	-7,7%	-7,2%	3,9%	0,0%
Servizi per le persone	10,2%	-0,9%	-5,8%	13,3%	-1,9%
Strumenti di misurazione, analisi e controllo	6,8%	-16,0%	-20,3%	-8,1%	-2,9%
Trasporti	7,9%	-10,9%	54,8%	21,5%	0,0%

### Le macroaree geografiche

Dall'analisi sulle macroaree geografiche il **Nord Est** risulta l'area geografica **più affidabile** con il 47,9% di pagamenti regolari, stabile rispetto al Q3 2022 (47,8%). Per quanto riguarda il **Nord Ovest**, lo studio evidenzia un miglioramento della puntualità dei pagamenti per la **Valle d'Aosta**, che passa dal 35,8% del terzo trimestre 2022 al 40,2% del Q3 2023. Le imprese dell'area **Sud e Isole** continuano a mostrare le **maggiori criticità** con aumento dei ritardi gravi del +14,8% in confronto al 14,6% dello stesso trimestre 2022. **In leggero miglioramento i pagamenti puntuali** che si assestano al **28,6% rispetto al 28,1% dello scorso anno**. Per quanto riguarda **le regioni**, la Lombardia, l'Emilia-Romagna e il Veneto sono le regioni con la maggiore quota di pagamenti regolari (sopra il 47%), mentre la Sicilia e la Calabria occupano l'ultima posizione del ranking

regionale del pagamento puntuale con una quota pari al 23,7% per la prima e del 25% per la seconda. Il Trentino-Alto Adige è la regione con la media più bassa pari a 64 giorni medi, mentre Lazio e Calabria sono le regioni con i valori più alti (82 e 81 giorni medi).

### Pagamenti puntuali e ritardi superiori ai 30 giorni Q3 2023 - Dettaglio Regione (1 di 2)

AREA	Q3 2023	
	Alla scadenza	Oltre 30 giorni
<b>Nord Est</b>	<b>47,9%</b>	<b>6,4%</b>
EMILIA-ROMAGNA	49,3%	6,1%
VENETO	47,4%	6,8%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	46,4%	7,3%
TRENTINO-ALTO ADIGE	45,7%	5,4%
<b>Nord Ovest</b>	<b>47,5%</b>	<b>6,9%</b>
LOMBARDIA	51,3%	6,2%
PIEMONTE	43,7%	7,8%
VALLE D'AOSTA	40,2%	7,3%
LIGURIA	35,2%	9,3%
<b>ITALIA</b>	<b>41,2%</b>	<b>9,5%</b>

### Pagamenti puntuali e ritardi superiori ai 30 giorni Q3 2023 - Dettaglio Regione (2 di 2)

AREA	Q3 2023	
	Alla scadenza	Oltre 30 giorni
<b>Centro</b>	<b>37,7%</b>	<b>10,4%</b>
LAZIO	30,1%	13,5%
MARCHE	45,8%	7,4%
TOSCANA	42,0%	8,9%
UMBRIA	36,1%	9,9%
<b>Sud e Isole</b>	<b>28,6%</b>	<b>14,8%</b>
ABRUZZO	32,1%	13,6%
BASILICATA	34,8%	11,5%
CALABRIA	25,0%	17,5%
CAMPANIA	28,8%	14,6%
MOLISE	33,1%	12,5%
PUGLIA	31,5%	12,9%
SARDEGNA	30,1%	12,5%
SICILIA	23,7%	18,0%
<b>ITALIA</b>	<b>41,1%</b>	<b>9,4%</b>

I dati riflettono la complessità delle sfide finanziarie e dei ritardi nei pagamenti che le imprese italiane stanno affrontando. È importante che le aziende adottino strategie flessibili per gestire efficacemente queste difficoltà e garantire la loro resilienza finanziaria in un ambiente economico in continua evoluzione. Attualmente le direttive europee stabiliscono un termine di pagamento di 30 giorni per le transazioni commerciali, sebbene tale periodo possa essere esteso a 60 giorni o più. Recentemente, la Commissione Europea ha manifestato preoccupazione per i ritardi nei pagamenti, specialmente per le piccole e medie imprese, proponendo potenzialmente un limite massimo di 30 giorni per i pagamenti. Questo cambio normativo mirerebbe a sostenere la competitività delle imprese e a ridurre il numero di fallimenti aziendali,

spesso causati da ritardi nei pagamenti delle fatture. Tuttavia, le asimmetrie in Italia restano numerose, come dimostra la media nazionale di pagamenti commerciali e il divario regionale e di settore nella puntualità dei pagamenti.

**Informazioni su CRIBIS**

www.cribis.com

contattaci@cribis.com

Numero verde: 800821058

**CRIBIS**, con oltre 15000 clienti, è la società leader in Italia nella valutazione di aziende italiane ed estere per la gestione delle relazioni commerciali e di business in Italia e all'estero. CRIBIS è una società di CRIF - gruppo specializzato in sistemi di informazioni creditizie (SIC), business information, analytics, servizi di outsourcing e processing nonché avanzate soluzioni in ambito digitale per lo sviluppo del business e l'open banking - che offre a banche, società finanziarie, confidi, assicurazioni, società di telecomunicazioni, utilities e imprese un supporto qualificato in ogni fase della relazione con il cliente. Oggi oltre 10.500 banche e società finanziarie, più di 600 assicurazioni, 80.000 imprese e 1.000.000 di consumatori nel mondo utilizzano i servizi CRIF in 50 Paesi.

**Ufficio Stampa Close to Media – Communication Advisors**

**Alberto Selvatico** | [alberto.selvatico@closetomedia.it](mailto:alberto.selvatico@closetomedia.it) | Cell. +39 334 6867480

**Marco Gabrieli** | [marco.gabrieli@closetomedia.it](mailto:marco.gabrieli@closetomedia.it) | Cell. +39 382 82952

**Leonardo Michaelides** | [leonardo.michaelides@closetomedia.it](mailto:leonardo.michaelides@closetomedia.it) | Cell. +39 334 6172373